

FAQ n. 5

37) Si chiede la pubblicazione del documento di stima dell'importo posto a base di gara, ai sensi del DM 17/06/2016 al fine di valutare esattamente la distinta dei servizi richiesti e la congruità dell'importo.

RISPOSTA: non si ritiene di dover procedere secondo tale richiesta. La determinazione dei corrispettivi posti a base di gara è contenuta all'interno dello specifico elaborato posto in allegato agli atti di gara. Stante la peculiarità del finanziamento (fondi sisma 2009) è stato utilizzato il metodo di calcolo a base del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali del 21/07/2009 s.m.i.

38) Considerato che utilizzando il DM 18/12/1975 per il dimensionamento degli spazi, le tabelle risultanti considerando il numero di classi o il numero di alunni portano a risultati diversi, si chiede di definire a quale tabella riferirsi per il dimensionamento minimo e se si necessita di superfici ulteriori per le attività di cui alla pagina 11 del DPP.

RISPOSTA: ad integrazione delle FAQ nn.12 e 13 si precisa che il finanziamento complessivo dell'opera, effettuato su un calcolo parametrico, è stato concesso per la realizzazione di circa 4285 mq lordi, che dovranno pertanto essere oggetto di progettazione da parte del vincitore della procedura di gara in essere.

39) Relativamente al dimensionamento dei parcheggi, nel DPP, è riportato l'art.13 del PRG del comune che dimensiona i suddetti in base ad una destinazione commerciale, Si indica un indice, per interventi superiori a 1500 mq di 2,00 mq/mq. Il DM del 75 all'art.2.1. dimensiona i parcheggi con 1 mq/20 mc. Questa discrasia genera due dimensionamenti molto differenti. A quale di questi criteri dobbiamo attenerci? Ed inoltre relativamente ai distacchi si pone lo stesso quesito trattandosi di valori più attinenti ad attività commerciali.

RISPOSTA: nel DPP è stato richiamato l'art.13 delle NTA del PRG che fa riferimento a "Zone per attrezzature urbane"(all'interno delle quali vi sono anche le zone per l'istruzione). Per le zone di istruzione occorre far riferimento ai parametri specifici per tale destinazione, riportati nel DPP che ad ogni buon fine di seguito si riportano:

Zone per l'istruzione

Sono destinate alle seguenti attrezzature: asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo e scuole superiori.

Nelle nuove costruzioni si applicano i seguenti indici e parametri:

- *U_f = indice di utilizzazione fondiaria = 0*
- *H = altezza massima..... = ml.*
- *D = distanze dai confini stradali, di proprietà e dai fabbricati..... = come art. 8;*

- P = parcheggi inerenti alle costruzioni = C

Per maggiore completezza si prega di prendere atto di tutti i richiami alle NTA (art.8 per le distanze e art.11.2 per i parcheggi), pubblicate sul sito del Comune di Montorio al Vomano al seguente link http://85.18.255.133/montorio/normativa/nta_vigente.pdf

40) Relativamente alla palestra, si richiede se il nuovo polo dovrà avere edifici autonomi dedicati alla palestra e se dovranno essere di classe A2 come da normativa DM 75.

RISPOSTA: si deve far riferimento alle risposte alle FAQ nn.12 e 13, pertanto si ribadisce che nel DPP è stato riportato il quadro delle esigenze attuali dei due plessi esistenti e delle eventuali necessità future. Il progetto dovrà far comunque riferimento alle indicazioni della normativa vigente nel limite delle risorse finanziarie disponibili, che dovranno comunque rispondere alle esigenze primarie per cui il primo lotto “dovrà essere almeno sufficiente all’effettuazione delle attività didattiche della scuola primaria e secondaria di primo grado, servizi igienici, connettivi, palestra, opere di urbanizzazione e sistemazioni esterne strettamente funzionali alla fruizione del polo”.